Vademecum per le famiglie

COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Indicazioni di sicurezza
1. I Genitori, o chi detiene la patria potestà, dovranno effettuare il controllo della temperatura corporea dei loro figli a casa, ogni giorno prima di recarsi a scuola.
2. Igenitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano la temperatura oltre i 37.5 °C o altri sintomi (ad es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID-19 o con persone in isolamento precauzionale.
3. La scuola dispone di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie. Potrebbero essere effettuate misurazioni a campione all'ingresso.
4. Qualora un alunno si senta male a scuola, rivelando febbre o sintomi compatibili con Covid-19, sarà condotto in un ambiente sanificato che risponde alle indicazioni del Rapporto Covid-19 dell'ISS n.58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
5. In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare, esclusivamente per telefono, la segreteria dell'istituto e per la riammissione a scuola è necessaria una attestazione del pediatra o del medico di base.

6. L'accesso alla segreteria è garantito ad un solo genitore e senza figli o altri accompagnatori al seguito, secondo l'orario previsto, sempre previo appuntamento e per i casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. Ai visitatori in portineria sarà richiesto di compilare l'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 i cui dati saranno trascritti in un apposito registro dei visitatori.
7. I colloqui dei genitori con i docenti si svolgeranno a distanza, in videoconferenza, previa prenotazione sul registro elettronico. Un comunicato specifico disciplinerà il servizio.
8. I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori, come sottoscritto nel Patto educativo di corresponsabilità, affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso, orecchie e occhi.
9. I genitori provvedono a fornire al proprio figlio/figlia, una merenda (panino,snack, ecc) e una bottiglietta di acqua, identificabile con nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).
10. I genitori dovranno pianificare e organizzare il trasporto del proprio figlio/a per e dalla scuola. Se lo studente utilizza un mezzo pubblico (autobus, trasporto scolastico) prepararlo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle disinfettate. Accertarsi che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti). Se l'alunno si reca a scuola in auto, con compagni o genitori, ribadire l'importanza del rispetto delle regole: uso della mascherina, distanziamento, pulizia delle mani, ecc.

11.	I genitori hanno il compito di rafforzare il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.
12.	I genitori dovranno informarsi sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (es. ricreazione) chiedendo al proprio figlio di rispettarle con scrupolo.
13.	I genitori dovranno assicurarsi che il proprio figlio indossi sempre la mascherina nel tragitto casa-scuola. In classe, lo studente riceverà la mascherina chirurgica fornita dalla Scuola limitatamente alle scorte rese disponibili dal Ministero dell'Istruzione.
14.	I genitori avranno cura di spiegare al proprio figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza, lo studente dovrà mantenere la distanza di sicurezza, tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
15.	I genitori dovranno fornire al proprio figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; dovrà inoltre assicurarsi che lo studente sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
16.	I genitori si impegnano a partecipare sempre alle riunioni scolastiche, anche se a distanza.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità
Problemi di salute in relazione al contagio
✐ I genitori dovranno chiedere al medico curante se le condizioni del proprio figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali,...) presentano particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, potranno chiedere un accomodamento ragionevole.
✐Se lo studente presenta particolari complessità e potrebbe necessitare di soccorso a scuola, sarà cura del genitore far predisporre dal medico curante delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
✐Se il proprio figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, il genitore dovrà farsi rilasciare dal medico curante apposita certificazione, presentala a scuola e chiedendo che si predispongano specifiche misure.

Comportamenti igienici
✐ I genitori dovranno raccomandare al proprio figlio di non bere mai dai rubinetti e fornirgli bottigliette d'acqua personalizzate in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.
✐ I genitori dovranno ricordare al proprio figlio di non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.
Uso dei dispositivi di protezione individuali
✐ Gli alunni certificati ai sensi della Legge 104 sono esentati dall'uso delle mascherine, ma questo è un criterio generale di cui è bene le famiglie valutino con attenzione se avvalersene. Infatti, se è possibile insegnare al proprio figlio l'uso della mascherina, anche con l'aiuto dei docenti, è bene che ciò avvenga, in primo luogo per la sua sicurezza.
✐Se lo studente non può utilizzare né mascherine né visiera trasparente, prepararlo al fatto che le useranno le persone intorno a lui, docenti ed educatori. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.

✐Se lo studente ha una disabilità auditiva è bene chiedere alla scuola di fornire a lui e alla classe le visiere trasparenti, piuttosto che le mascherine. Esistono anche mascherine con il frontalino trasparente, ma non è detto che siano comode per tutti.
Problema dei trasporti scolastici
✐ Se il medico curante rileva difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, il genitore dovrà attestare formalmente le richieste particolari e presentarle all'azienda titolare del trasporto e, per conoscenza, alla scuola.
✐I genitori dovranno controllare le disposizioni per l'attesa del pullmino o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dal medico curante per il proprio figlio ed eventualmente per richiedere delle modifiche.
Esigenze diverse
✐ Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il medico curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l'accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per l'educazione fisica, ...), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio del legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.
Uso dei servizi igienici
✐ I genitori dovranno informarsi su come la scuola ha organizzato l'uso dei servizi igienici dei disabili e offrire il suo contributo per eventuali suggerimenti migliorativi.
Comprensione della cartellonistica COVID-19
✐ I genitori dovranno accertarsi che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per il proprio figlio (in caso contrario potrà proporre alla scuola possibili strumenti alternativi quali, ad esempio, la Comunicazione Aumentativa e Alternativa).
✐Analogamente, i genitori dovranno prestare attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta, ...) per verificare se comprensibili ed eventualmente richiederne integrazioni.
Altri provvedimenti organizzativi
✐ I genitori formuleranno alla scuola tutte le ulteriori proposte organizzative utili per la tutela della salute del proprio figlio così come dei suoi compagni
Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento
✐I genitori dovranno consultare le indicazioni per la sicurezza anti-contagio e le varie disposizioni pubblicate sul sito della scuola e condividerle con il proprio figlio. Collaborare con la scuola è indice di genitorialità responsabile.
✐Sarà cura dei genitori verificare che tutte le indicazioni di sicurezza, le disposizioni e le regole organizzative (ad esempio quelle per l'uso dei laboratori e delle officine) siano comprensibili per lui e siano da lui imparate.

✐I genitori dovranno controllare che il proprio figlio, ogni mattina, abbia nello zaino tutto il materiale necessario.
✐I genitori dovranno ricordare al proprio figlio di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie cose, non per egoismo ma per sicurezza.